

Piano della Didattica Digitale Integrata Istituto comprensivo “Sac. R. Calderisi” Villa di Briano



A.s. 2020-21

*Il presente Piano, comprensivo del Regolamento della DDI, è stato approvato dal
a) Collegio dei docenti nella seduta del 19 ottobre 2020 delibera n°2.
b) Consiglio d'istituto nella seduta del 31 OTTOBRE 2020 delibera n°75.*

INDICE

Premessa

1. La Comunicazione telematica
2. La didattica digitale integrata
3. Modalità di svolgimento
4. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica
5. Obiettivi del Piano
6. Aspetti programmatici
7. Piattaforme e strumenti per la DDI
8. Attività e monte ore settimanale delle video-lezioni in DDI
9. Regolamento per la DDI:
 - Premessa*
 - A- Finalità, ambito di applicazione e informazione;*
 - B- Modalità di svolgimento delle attività sincrone e rilevazione della partecipazione degli alunni alle attività;*
 - C-Modalità di svolgimento delle attività a-asincrone;*
 - D-Responsabilità;*
 - E-Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali;*
 - F- Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità;*
 - G- Metodologie e strumenti per la verifica*
 - H- Valutazione*
 - I- Alunni con BES*
 - L- Aspetti riguardanti la privacy.*
10. Monitoraggio DDI e Rapporti scuola-famiglia
11. Sicurezza
12. Formazione del personale e supporto

PREMESSA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'I.C. CALDERISI di VILLA di BRIANO nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal D.P.C.M. dell'8 marzo 2020 (*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*).

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata, per cui il presente documento è redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89. Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito web istituzionale www.iccalderisi.edu.it Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

1. La Comunicazione telematica

In momenti di emergenza e di chiusura della scuola, è importante che si rimanga connessi, non perdendo il collegamento con e tra i docenti, la scuola, gli studenti e le famiglie.

Per questo la scuola utilizza e raccomanda a tutti di utilizzare:

- il Sito dell'Istituto <https://www.iccalderisi.edu.it/> (È importante prendere visione regolarmente delle notizie pubblicate sulla home page)
- la posta elettronica: ceic84000d@istruzione.it
- il centralino: 081/5041130

2. La Didattica digitale integrata

La Didattica Digitale Integrata, intesa come “metodologia innovativa di insegnamento”, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie, che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, *nonché a distanza in caso di nuovo lockdown, secondo le modalità legate alla specificità della scuola, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.*

Essa rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Possono beneficiare della stessa gli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in modalità integrata ovvero esclusiva con i docenti già assegnati alla classe di appartenenza, secondo le specifiche esigenze dello

studente tenuto conto della particolare condizione certificata dell'alunno secondo le procedure descritte nel Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità COVID 19 n. 58 del 21 agosto 2020;

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- a) gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- b) la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- c) lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- d) il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale- analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- e) rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

3. Modalità di svolgimento

Come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere, quindi, distinte in:

- **attività sincrone** da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (video lezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc);

- **attività asincrone** da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di video lezioni o altro materiale video predisposto o indicato all'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc).

Le attività a distanza seguiranno una programmazione concordata dai docenti e comunicato ai genitori. Lo stesso potrà subire variazioni/cambi condivisi con il coordinatore di classe, senza ledere gli spazi altrui e mantenendo un equilibrio tra gli insegnamenti delle diverse discipline.

La scansione temporale sarà di questo tipo:

1. Fase sincrona: introduzione dell'argomento e condivisione degli obiettivi, lezione interattiva sul tema trattato e indicazione delle consegne.
2. Fase asincrona: l'alunno prepara, approfondisce e risponde alle consegne date.
3. Fase sincrona/asincrona: restituzione dei lavori.

Tale modello vede il singolo studente accedere ai saperi attraverso modalità ibride, in sincrono (a casa dove può seguire le lezioni insieme ai propri compagni), in asincrono (a casa dove può sviluppare le attività del sincrone in un prolungamento o approfondimento degli apprendimenti). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

4. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

Per cui seguendo l'obiettivo di garantire tale diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di competenza del Consiglio di istituto di assegnazione, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Nello specifico costituiscono criteri di assegnazione dei device /strumentazioni tecnologiche quelli di seguito indicati:

- a) **alunni delle classi terminali;**
- b) **alunni con BES (handicap e DSA e alunni in accertato stato di disagio socio-economico e sociale e culturale**
- c) **alunni appartenenti a nuclei familiari numerosi (con più figli nell'istituto).**

La rilevazione prevedrà l'utilizzo di moduli google drive di facile compilazione con il pieno coinvolgimento del docente coordinatore del Team di classe/consiglio di classe e, per l'infanzia di uno dei due docenti di sezione. Tale rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

5. Obiettivi del Piano

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza, viene adattata alla modalità a distanza, attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei Traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni nazionali del 2012 oltre che degli Obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, quindi, in modo più analitico e puntuale, intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa (il Collegio Docenti fissa criteri e modalità per erogare la DDI, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa);
- una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della scuola;
- un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa che sappia valorizzare la natura sociale della conoscenza;
- lo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- la valutazione formativa per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali usando le misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei Piani Didattici Personalizzati, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi

individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione, anche grazie ad un costante rapporto comunicativo con la famiglia;

- le situazioni difficoltà nella fruizione della didattica a distanza, da parte degli studenti e intervenire anche con contratti di comodato d'uso per l'utilizzo degli strumenti tecnologici, per far fronte alle necessità di ciascuno studente.
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy.

6. Aspetti programmatici

Le progettazioni didattiche verranno rimodulate dai consigli di classe, dai consigli di interclasse/intersezione in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline/campi di esperienza, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile **autonomia e responsabilità**.

In particolare, la riprogettazione dell'azione didattico-educativa e progettuale d'Istituto:

- adatta gli strumenti e i canali di comunicazione utilizzati per raggiungere ogni singolo studente in modalità on-line;
- adatta il repertorio delle competenze;
- rimodula il Piano delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari del PTOF;
- ridefinisce le modalità di valutazione formativa;
- rimodula i piani personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali, tenendo conto degli obiettivi, modalità di applicazione e criteri di valutazione degli apprendimenti.

Ogni docente:

- ridefinisce, in sintonia con i colleghi del Consiglio di Classe/team di classe/di sezione, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline;
- pianifica gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi dei Consigli di Classe, al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro sostenibile, che bilanci le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individua le modalità di verifica degli apprendimenti, privilegiando l'approccio formativo al fine di esprimere delle valutazioni di sintesi, che tengano conto dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente nell'attuale contesto di realtà;
- comunica tempestivamente alla famiglia via mail e al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza o che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione.

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, *gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.*

7. Piattaforme e strumenti per la DDI

L'uso delle piattaforme e strumenti tecnologici risponde all'esigenza di uniformare l'offerta didattica DAD di base e di permettere l'archiviazione di lezioni e prove, eventualmente utili alla documentazione didattica e alla valutazione degli apprendimenti. È utile, ad ogni modo, la *condivisione di esperienze e lo scambio di*

buone pratiche tra i docenti secondo il modello peer to peer.

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica Digitale Integrata nella nostra scuola sono i seguenti:

– **Registro Elettronico**

Il coordinamento dell'attività didattica non può prescindere dall'uso sistematico del Registro elettronico; dall'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Argo next. Esso rappresenta il canale istituzionale della scuola per la comunicazione e l'interazione con gli alunni e le loro famiglie. Esso assolve, altresì alla funzione di garantire tracciabilità all'azione didattica, nelle singole classi e sezioni e con i singoli alunni, in quanto la piattaforma Argonext prevede la possibilità di restituire il lavoro svolto dagli alunni, quindi, il conseguente riscontro per i docenti.

Per i docenti

Il Registro Elettronico è basato su Cloud ed è fruibile anche da APP (Didup) che ne consentono l'accesso anche attraverso mobile, oltre alla gestione delle attività canoniche (assenze, voti, giudizi, argomenti delle lezioni e annotazioni varie), sono presenti anche funzioni specializzate per la gestione dei Processi di Apprendimento, degli obiettivi e la gestione del registro per gli insegnanti di sostegno.

Per i genitori

Il RE è consultabile anche su smartphone, scaricando la APP del portale Argonext famiglia", ricercando la nostra scuola e inserendo prima il CODICE SCUOLA **SC21920** e poi le proprie credenziali (nome utente e password). Si ricorda ai genitori sprovvisti che per richiedere le credenziali per l'accesso al registro elettronico devono far pervenire un indirizzo di posta elettronica, al seguente indirizzo e-mail: ceic84000dcalderisi@gmail.com, onde permettere all'ufficio di segreteria la generazione delle credenziali di accesso. Possono, altresì, inviare l'indirizzo di posta elettronica, per le vie brevi, ai docenti di sezione/classe che favoriranno in ogni modo la comunicazione con la segreteria didattica per il necessario supporto. Per il recupero delle password non è necessario consultare la segreteria didattica ma attuarlo autonomamente seguendo le indicazioni del sistema/portale.

Con lo spirito di supportare appieno l'accesso da parte dei genitori al RE, per il quale risulta funzionale l'uso del PC, si descrivono sinteticamente i passaggi necessari per l'accesso, la visione dei compiti/attività e la restituzione.

Collegarsi da GOOGLE al Portale ARGO FAMIGLIE



SEI UN GENITORE O UN ALUNNO? Vai al Portale Famiglia

1. *Inserisci le credenziali:*
 - *Codice scuola (SC21920)*
 - *Utente*
 - *Password*
2. *Entra*
3. *Documenti*
4. *Bacheca*
5. *Bacheca scuola*
6. *Scaricare le attività o prendere visione delle comunicazioni di accesso ai LINK*
7. *Conferma presa visione*
8. *Caricare materiali in Documenti (foto di disegni, pagine di quaderno, audio etc... a seconda delle consegne indicate dai docenti)*
9. *Condivisione con i docenti*
10. *Evidenziare il docente di sezione*
11. *Upload*
12. *Sfoggia*
 - *Allegare il materiale*
13. *Breve descrizione (Nome e Cognome dell'Alunno)*

14. Conferma

- **G-Suite for Education**

Per la didattica digitale integrata si utilizzerà la piattaforma G-Suite for Education già in adozione, promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento efficaci. Essa offre una serie di strumenti per aumentare la produttività didattica forniti da Google, tra cui *Gmail, Calendar, Documenti Google, Classroom* e altri ancora, che sono utilizzati da decine di milioni di studenti in tutto il mondo. Nel nostro Istituto gli studenti potranno utilizzare i loro account G-Suite per eseguire i compiti, comunicare con i loro insegnanti, accedere ai loro *Pc, Tablet e Chromebook* e apprendere le competenze di cittadinanza digitale del XXI secolo. L'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dalla segreteria didattica dell'Istituto, attraverso l'applicazione MEET ogni docente crea una propria lezione per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe.

Facendo ricorso ai vari strumenti della piattaforma i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli alunni, prevedendo frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni permettendo una restituzione su quanto operato in autonomia.

La piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e l'istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma, offerta in modo gratuito alle scuole per le attività organizzative dei gruppi di lavoro e riunioni con numerosità fino a 100 persone. La piattaforma gode della certificazione AGID e sarà utilizzata dai docenti/alunni solo per fini didattici.

- **GoToMeeting**

Per ampliare la possibilità di svolgere riunioni con un numero di partecipanti superiore a 100, si utilizzerà il software GoToMeeting per riunioni online, videoconferenze e conferenze Web che consente di collaborare con colleghi in tempo reale.

- **Blog d'istituto -**

E' attivo il BLOG dell'istituto "*Mille bolle blu*" con una propria area dedicata sul sito istituzionale www.iccaldersisi.edu.it mediante il quale è possibile documentare percorsi didattici e i materiali dei bambini corredati da opportune didascalie. Il blog rappresenta una delle attività con cui la scuola rende note esperienze significative da cui si evincono l'impegno, la motivazione e la professionalità della nostra comunità scolastica che tiene fede al compito sociale e morale dell'educazione dei nostri alunni anche in un tempo così proibitivo e restrittivo delle attività quotidiane in presenza; ciò diventa ancor più rilevante in un momento in cui è necessario promuovere una migliore fruizione e diffusione dei contenuti che permetta di raggiungere un'utenza maggiore superando i confini della singola classe /sezione e contribuendo alla condivisione delle esperienze didattiche con cura proposte.

8. Attività e monte ore settimanale delle video-lezioni in DDI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica unicamente in modalità a distanza (ad es. in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 più restrittive che interessano, per intero, uno o più gruppi classe), la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale differenziato a seconda dell'ordine di scuola.

- **Scuola dell'Infanzia**

Nella scuola dell'infanzia la DDI è attivata per intersezione, secondo la linea tracciata dalla progettazione del POF-t. Un'opportunità per contrastare il rischio di privazione prolungata è la possibilità di allacciare rapporti a distanza che, per la fascia d'età da tre a sei anni, è stata definita "Legami Educativi a Distanza" (**LEAD**),

perché l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale. I Legami Educativi a Distanza (LEAD) si costruiscono in un ambiente virtuale: è una presenza a distanza, un ossimoro oggi reso possibile dalla tecnologia; se con la relazione in presenza, la famiglia entra nella scuola e vi porta i propri modelli educativi, le proprie origini culturali, i propri vissuti, i propri principi e valori, con il LEAD è la scuola ad entrare nella famiglia, ma senza invadenza.

Il nostro istituto prevede che ciascuna sezione attivi la didattica **sincrona mediante 3 incontri in video-lezione e/o meet affettivi a settimana di lunedì -mercoledì e venerdì di 45 minuti ciascuno.**

Le attività sincrone saranno organizzate secondo una logica di bilanciamento e coerenza con quelle a-sincrone, in maniera flessibile, tenendo conto delle specifiche esigenze. Esse oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, sono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, così da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Per lo svolgimento delle attività didattiche è possibile utilizzare in maniera alternativa due fasce orarie:

- **antimeridiana dalle 9.00 alle 12.00;**

- **pomeridiana dalle ore 15:00 alle ore 17:00.**

Le fasce orarie individuate da ciascuna sezione dovranno essere comunicate nel breve tempo alle responsabili di plesso per l'elaborazione di un prospetto sistematico delle video-lezioni (meet) da tenere agli atti; altresì, la programmazione dei meet dovrà mantenersi stabile nel tempo di erogazione della didattica in modalità digitale integrata.

Per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni, con le famiglie, per la circolazione delle informazioni relative alle attività programmate si può attivare la messaggistica istantanea attraverso (Whatsapp) per il tramite del rappresentante di sezione.

Tenuto conto dell'età degli alunni, l'interazione privilegia la dimensione ludica attraverso meet affettivi, nei quali elementi come la voce, lo sguardo costituiscono importanti riferimenti emozionali, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza.

E' possibile suddividere il gruppo degli alunni componenti la sezione in sottogruppi meno numerosi, più facilmente gestibili.

I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.

- **Scuola Primaria**

Nella scuola primaria la didattica a distanza è attivata **per interclasse**, seguendo **l'itinerario tracciato dalla programmazione** e dai principi generali indicati nel **PTOF**. Fermo restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie, di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, si assicurano, **in aule virtuali**:

- **12 ore settimanali** in modalità sincrona con l'intero gruppo classe **per le classi prime;**

- **15 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria.**

I docenti struttureranno il proprio orario attenendosi alla seguente ripartizione delle ore per discipline, così come approvato dal Collegio dei Docenti

CLASSE PRIMA

Ambito linguistico (Ita-Arte-Mus-Mot.)	ore 4
Ambito matematico, scientifico e tecnologico (Mat-sci-tec)	ore 4
Ambito Antropologico (Sto-Geo)	ore 2
Inglese	ore 1
Religione	ore 1
Tot.	12

CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE, QUINTE

Ambito linguistico (Ita-Arte-Mus-Ed. Fisica)	ore 6
Ambito matematico-scientifico e tecnologico (Mat-Sci-Tec)	ore 4
Ambito Antropologico (1Sto-1Geo)	ore 2
Inglese	ore 2
Religione	ore 1
Tot.	15

Le **video-lezioni avranno una durata pari a 60 minuti di attività didattica sincrona**, equamente suddivise ogni giorno in maniera equilibrata tra diverse discipline di insegnamento, tenendo conto del monte ore di ciascuna disciplina, da effettuare con l'intero gruppo di alunni componenti la classe in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo.

Le fasce orarie previste per l'erogazione della DDI sono:

- Fascia mattutina (per la classe): ore 9.00-13.00
- Fascia pomeridiana (per gruppi): ore 15.00-17.00

Gli orari pomeridiani, ove necessari, vanno utilizzati prevalentemente per attività di supporto di piccoli gruppi e solo eccezionalmente per l'attività didattica con l'intera classe.

Tutti i giorni settimanali di didattica ordinaria (**da lunedì a venerdì**) vanno occupati con attività on line sincrone.

Tra la prima e la seconda finestra temporale sono previsti 5 minuti di pausa; a partire dalla seconda 10 minuti di pausa.

Sulla base di questi parametri, **l'orario interno** sarà concordato dai singoli team docenti e comunicato dal docente coordinatore sia ai genitori sia al responsabile di plesso.

I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee e collegialmente condivise.

Le attività didattiche sincrone (videoconferenza) dovranno essere integrate con **ATTIVITÀ ASINCRONE** consistenti in:

- predisposizione di lezioni, con materiali didattici di accompagnamento e indicazioni per l'uso;
- predisposizione di compiti, tracce di elaborati da sviluppare, etc.
- revisione e restituzione di elaborati sviluppati dagli alunni (feedback formativo).

L'invio di materiale didattico in formato digitale e le eventuali consegne da parte degli studenti sono consentite fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra loro successive.

- Scuola secondaria di I grado

Nella scuola secondaria di I grado la DAD è attivata **per assi culturali e classi parallele**, seguendo **l'itinerario tracciato dalla programmazione** e dai principi generali indicati nel PTOF.

L'azione didattica, nel periodo di sospensione, sarà concentrata **su tutte le discipline**. Si conviene, però, sull'opportunità di attuare una didattica a distanza **mirante a selezionare i nuclei fondanti e i contenuti essenziali** delle discipline, al fine di canalizzare lo sforzo di alunni e famiglie verso i **Traguardi per lo sviluppo delle competenze** programmati coerentemente con le Indicazioni nazionali del 2012. Le **attività digitali** (tecnologia) sono sottese a tutta l'attività DAD. Le discipline sono proposte **in chiave interdisciplinare** per favorire connessioni e raccordi documentati e necessari in sede di Esame di Stato.

Si assicurano 20 ore di video lezioni a settimana articolate in 30 finestre temporali settimanali **della durata di 40 minuti ciascuna**, secondo un equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi.

Di seguito lo schema dell'organizzazione oraria che prevede l'attivazione di 6 finestre temporali giornaliere 40 minuti

1 ora	8.00	8.40
Pausa di 5 m		
2 ora	8.45	9.25
Pausa di 5 m		
3 ora	9.30	10.10
INTERVALLO 10 m		
4 ora	10.20	11.00
Pausa di 5 m		
5 ora	11.05	11.45
Pausa di 5 m		
6 ora	11.50	12.30

Le attività saranno organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

L'invio di materiale didattico in formato digitale e le eventuali consegne da parte degli studenti sono consentite fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra loro successive.

Per quanto possibile, secondo le condizioni di contesto del gruppo-classe, sono attivate forme di didattica cooperativa, prevedendo anche semplici, ma motivanti compiti/ lavori in piccoli gruppi, tali da favorire l'interdipendenza positiva tra i partecipanti e il coinvolgimento di alunni a rischio dispersione.

I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.

- **Corso ad indirizzo musicale**

L'istituto assicura agli alunni, attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme. Le attività avranno luogo in orario pomeridiano nelle giornate **lunedì, mercoledì e venerdì** secondo un orario personalizzato concordato con le famiglie **per due finestre temporali di 45 minuti ciascuna**. Saranno promosse competenze sia di Teoria della musica sia di Pratica strumentale. L'istituto fornirà in comodato d'uso (per quanto in dotazione della scuola) gli strumenti necessari a garantire il diritto allo studio e l'acquisizione delle competenze musicali in linea con il Regolamento del Corso musicale e con il Curriculum di Istituto.

9. Regolamento per la didattica digitale integrata

Premessa

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento di istituto dell'I. C. Calderisi, viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex dati sensibili).

Anche il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo. Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità viene inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

L'uso dei dispositivi con la supervisione e la guida da parte degli insegnanti, la collaborazione, lo scambio continuo di idee, contribuisce a creare anche le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l'educazione dei ragazzi al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali (digital literacy e digital citizenship).

Le attività didattiche programmate nell'ambito della DDI secondo il seguente piano sono coerenti con il calendario delle attività scolastiche deliberato dalla Giunta regionale della Campania, pertanto saranno sospese nei giorni previsti dal calendario scolastico regionale.

A-Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata. Esso è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati della normativa vigente ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
2. Ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
3. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

B-Modalità di svolgimento delle attività sincrone e rilevazione della partecipazione degli alunni alle attività di DDI

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando la piattaforma in uso alla scuola.
2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare attraverso il Registro elettronico la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata come l'assenza dalle lezioni in presenza.
3. Di fronte a casi di alunni frequentemente assenti, i docenti, esplorate le motivazioni di fondo, avranno cura di continuare il percorso formativo in modalità asincrona/differita, attraverso i canali istituzionali attivati.
4. Durante lo svolgimento delle video lezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - a) Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante, fatta eccezione per i piccoli alunni della scuola dell'infanzia, che poco autonomi, necessitano del supporto delle famiglie per svolgere le attività programmate. Il link di accesso al meeting o le indicazioni specifiche per gli accessi dedicati agli incontri, è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe;
 - b) Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente

- c) In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.
- d) Partecipare ordinatamente al meeting, con richiesta di parola rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- e) Svolgere la lezione in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, possibilmente soli; i genitori (fatta eccezione per gli alunni della scuola dell'infanzia) non potranno partecipare alle lezioni virtuali, ma controllare a distanza il comportamento del proprio figlio.
- f) Avere il video sempre attivo durante la lezione. In caso contrario l'alunno sarà considerato assente.
- g) Prestare la massima attenzione, disattivare ogni dispositivo tranne quello da utilizzare per la video-lezione in modo da lasciare più banda a disposizione, oltre che evitare distrazioni con altri strumenti presenti in casa (cellulare, tablet, console o Smart TV);

C-Modalità di svolgimento delle attività a-asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Team di classe/sezione, Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

D-Responsabilità

Gli alunni dovranno:

- a) partecipare con serietà e costanza a tutte le attività proposte dalla scuola, anche a distanza, manifestando, eventuali difficoltà tecniche di connessione ai docenti, in modo da consentire loro di trovare la modalità più adatta per permettergli/le di fruire della DaD;
- b) conoscere e rispettare le norme di comportamento relative all'accesso, all' utilizzazione delle piattaforme e allo svolgimento delle attività a distanza;
- c) prendere atto che l'aula virtuale è un'aula a tutti gli effetti e che pertanto è necessario comportarsi in modo rispettoso, essere puntuale alle video-lezioni, presentarsi con un aspetto consono (decoroso)e abbigliamento adeguato;
- d) rispettare gli orari delle video lezioni, le indicazioni impartite dai docenti per lo svolgimento del lavoro scolastico, e le scadenze che vengono fissate per la consegna dei compiti;
- e) essere consapevoli che il proprio impegno e comportamento anche durante la DAD sarà valutato ai fini dell'attribuzione del voto di profitto nelle singole discipline e ai fini dell'attribuzione del giudizio nel comportamento;

I docenti avranno cura di:

- a) Progettare un'offerta formativa a distanza strutturata in modo vario e flessibile, attraverso i

- principali strumenti di cui si avvale la didattica a distanza nel nostro Istituto (Registro elettronico, GSuite for Education, piattaforme di e-learning);
- b) predisporre un adeguato setting “d’aula” virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori;
 - c) Evitare sovrapposizioni e avere cura che il numero dei compiti assegnati e da restituire, sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo;
 - d) Valorizzare le capacità degli studenti che emergono nelle attività didattiche anche a distanza , attraverso un feedback immediato con indicazioni di miglioramento in relazione ad esiti parziali, o non adeguati;
 - e) Porre attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall’utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo
 - f) Rispettare le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Le famiglie dovranno:

- a) Mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile, della privacy, del vivere in situazione di emergenza sanitaria e, in particolare, del vivere a scuola, – anche nelle attività in didattica digitale integrata (DaD) – evitando ad esempio, comportamenti colposi o dolosi anche in merito all’esecuzione di verifiche scritte/pratiche/orali (anche a distanza); l’uso dello smartphone ecc. come da Regolamento d’Istituto.

E-Aspetti disciplinari relativi all’utilizzo degli strumenti digitali

1. Le licenze in dotazione alle classi possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all’amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l’orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l’utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all’attribuzione di note disciplinari e all’immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all’irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

F- Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l’allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, per garantire il diritto all’apprendimento degli alunni , con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona con il coinvolgimento del consiglio/team di classe – sezione e /o dei docenti dell’organico dell’autonomia sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità opportunamente attestata e riconosciuta nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, sarà consentito a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. Possono beneficiare della stessa gli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in modalità integrata ovvero esclusiva con i docenti già assegnati alla classe di appartenenza, secondo le specifiche esigenze dello studente tenuto conto della particolare condizione certificata dell'alunno secondo le procedure descritte nel Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità COVID 19 n. 58 del 21 agosto 2020 (rif. OM n. 134 del 9 ottobre 2020).

G- Metodologie e strumenti per la verifica

- 1) In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali si prevede, in piena sintonia rispetto alla vision e alla mission dell'Istituto, si prevede il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza, come: ***l'apprendimento cooperativo, learning by doing; la flippedclassroom; problem solving.***
- 2) Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Qualsiasi modalità di verifica di una attività correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.
- 3) I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, nello specifico. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno del RE, (o negli spazi consentiti da Classroom) per poi essere inviati in cartelle digitali alla segreteria didattica.
- 4) La verifica può essere di tipo **sincrono e asincrono**. Possono essere effettuate:
 - a) **Verifiche orali:** con collegamento individuale; a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione; mediante esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti. La verifica orale dovrà preferibilmente assumere la forma del colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).
 - b) **Verifiche scritte:** compiti ed esercitazioni pratiche, questionari, testi brevi, relazioni, produzione di testi di vario tipo, disegni, video
 - c) **Verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto**, che sarà poi approfondito in sincrónico, in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale).

H- Valutazione

1. La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel protocollo di valutazione parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

2. La valutazione in genere e nello specifico della DID, deve essere intesa come **valutazione formativa**, tesa a promuovere anche forme di **autovalutazione attraverso** strumenti come **rubriche di valutazione** e quanto altro sia utile per attivare il processo di autovalutazione; ad informare gli alunni sui criteri valutativi per consentire loro di auto-valutarsi e di correggere gli errori; a stimolare motivazione dello studente **valorizzando ciò che sa lo studente e non ciò che non sa**, quindi implementare il percorso formativo sulle competenze che già possiede, potenziandole; a tenere presente che i voti assegnati devono riferirsi solo a

singole prestazioni e non devono assurgere a valutazione complessiva dello sviluppo dell'identità personale dell'alunno.

3. Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

4. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento..

5. Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

6. Per quello che riguarda la **valutazione del comportamento, il consiglio di classe si orienta verso** una valutazione complessiva che consideri l'intera vita scolastica dell'allievo. Va valutato il comportamento dell'alunno durante l'esperienza della DID con particolare riferimento agli aspetti dell'agire autonomo e responsabile nel lavoro scolastico e nella relazione con i docenti e con i compagni (anche in chat o in classe virtuale), alla partecipazione consapevole alle attività proposte dalla scuola (in sincrono e a-sincrono), al sapere essere collaborativo, rispettoso anche in tema di privacy, all'uso corretto e consapevole dei dispositivi digitali, all'assunzione di comportamenti di netiquette condivisi (tenere acceso il video e presentarsi in maniera decorosa). Ciò premesso, si definiscono nello specifico come elementi da valutare:

- a. l'autonomia del tempo di lavoro dei bambini (la didattica a distanza è un corso e-learning, dove vengono per la verifica utilizzate prove legate all'autonomia dello studente)
- b. la correttezza del rispetto del tempo-scuola, riformulato rispetto alla didattica in presenza;
- c. la qualità dell'interazione, il coinvolgimento nelle esperienze online, la capacità di lavorare con altri compagni, la capacità di superamento delle crisi;
- d. la partecipazione a test, gruppi di lavoro, compiti di realtà (il cui svolgimento determina l'applicazione di competenze numerose in situazione) affidate agli alunni per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro supporto digitale appositamente scelto;
- e. la partecipazione ai colloqui e alle verifiche orali in video-collegamento in presenza di altri studenti, in maniera anche individuale;
- f. la capacità di narrazione (redazione del diario di bordo, del compito di vita in relazione a ciò che sta accadendo, come per il docente la traccia dello studente e strumento di una valutazione significativa);
- g. la partecipazione sistematica, i comportamenti dimostrati dagli alunni, la presenza alle lezioni online, la produzione di materiali nel rispetto delle consegne;
- h. i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di didattica a distanza fornendo un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- i. la comunicazione e la riflessione, la ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento), la capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, la riflessione critica, l'argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate.

7. Le valutazioni sommative espresse da ciascun docente concorreranno alla formulazione del voto finale di sintesi al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso.

- a) L'impegno, l'interesse e l'esito del lavoro svolto dagli studenti nelle attività di didattica on line va annotato sul registro elettronico, al fine di monitorare il percorso di apprendimento/miglioramento degli studenti.
- b) I nominativi degli studenti che non seguono le attività devono essere comunicati tempestivamente al coordinatore di classe che contatterà le relative famiglie ed eventualmente gli uffici dell'Ente locale preposti al controllo.

I- Alunni con bisogni educativi speciali

1. Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.
2. La presenza nei gruppi classe degli alunni diversamente abili prevede la presenza di docenti per le attività di sostegno che concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alunno o alunna con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
L'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana del consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti curricolari, **partecipa agli incontri Meet e, quando necessario, segue gli studenti in piccolo gruppo**. Al contempo, il docente di classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.
Il docente di sostegno avrà cura, in accordo con i docenti di classe, degli alunni che sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità, mantenendo l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, in tempi che risultino più congeniali alla famiglia e all'alunno stesso.
Il docente di sostegno monitorerà attraverso feedback periodici lo stato di realizzazione del PEI. Significativa appare l'azione di monitoraggio per la definizione delle misure di sostegno didattico, di assistenza, di supporto alla frequenza e alla garanzia del diritto allo studio finalizzate alla determinazione del numero di ore necessarie per i relativi interventi da descrivere nel PEI provvisorio da redigere a Giugno, secondo le disposizioni del D. lgs 96/2019.
3. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni con diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza, concordando il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantendo la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.
4. Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare, in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in

situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

5. Per l'attuazione di tali proposte didattiche, gli alunni con bisogni educativi speciali, si avvarranno delle applicazioni messe a disposizione dall'istituzione scolastica, come il registro elettronico e le applicazioni delle piattaforme in uso, mediante le quali potranno effettuare lezioni in modalità asincrona, oppure sincrona per gruppi o individuali concordate con le famiglie.
6. Nei casi di difficoltà di interazione dovuta alla condizione di disabilità o ad impedimenti di tipo strumentale, di disagio familiare, può essere previsto, in via residuale, l'uso della messaggistica istantanea Whatsapp per mantenere il dialogo educativo-didattico ma con realizzazione di un diario di bordo delle video chiamate (meet-contatti) con descrizione delle attività e il raggiungimento dello scopo educativo-didattico, nonché un repository delle restituzioni (archivio digitale).
7. Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica. Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione.

Qualche indicazione per i docenti di sostegno- Utilizzo della Piattaforma Dida – Labs

La piattaforma fornisce attività didattiche personalizzate/individualizzate a distanza per Bisogni Educativi Speciali che i docenti di sostegno stanno utilizzando per gli alunni con disabilità di scuola primaria e secondaria di primo grado. E' un'iniziativa della casa editrice Erickson in collaborazione con Rizzoli Education nata per rispondere a questa urgente necessità di individualizzazione/personalizzazione. Si tratta di un ambiente online a supporto di attività didattiche per la scuola Primaria e Secondaria di primo grado da svolgere a distanza. La piattaforma può essere utilizzata gratuitamente per il periodo di sospensione delle attività didattiche tramite registrazione. Può essere utilizzata solo in modalità desktop con pc o mac dopo aver scaricato o attivato il plugin di Flash. Non può essere utilizzata su tablet e smartphone. All'interno della piattaforma sono disponibili circa 400 attività multimediali interattive create dagli esperti di Erickson per rafforzare e potenziare le capacità dell'alunno, attraverso esercizi e giochi motivanti, negli ambiti della letto-scrittura e della matematica. Le attività proposte, basate sui principi fondanti il processo di apprendimento dell'alunno, hanno ampiamente dimostrato la loro efficacia in ambito didattico e riabilitativo di recupero/sostegno.

I-Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Gli alunni e/o chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo delle piattaforme digitali prescelte, comprendente anche l'accettazione della netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni, in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) Sottoscrivono il patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

10. Monitoraggio DDI e Rapporti scuola-famiglia

La realizzazione della DDI non può non presupporre diversificate attività di monitoraggio messe in atto dalla scuola, al fine di coordinare le strategie di intervento ed effettuare una scelta ponderata delle metodologie utilizzate per assicurare l'apprendimento degli studenti. Per poter calibrare meglio le attività in DDI, si effettuerà un monitoraggio attraverso la somministrazione di questionari rivolti ai docenti, al personale ATA e agli alunni. I dati riportati saranno trattati con riservatezza e restituiti come report dalle FF.SS. Area 5.

Il questionario strutturato si pone l'obiettivo di raccogliere dati ed informazioni sull'attivazione della DIDATTICA A DISTANZA – DAD realizzata come DDI da parte dei singoli docenti.

Le risposte permettono di definire in che modo questa Istituzione Scolastica ha attivato la DDI, per consentire il miglioramento dell'Offerta Formativa in questo particolare momento educativo. Dallo studio e dalla tabulazione dei risultati sarà possibile individuare le aree di forza e quelle di criticità in ambito educativo-didattico.

Lo Staff di direzione restituisce i risultati dell'indagine per avviare un confronto sui possibili miglioramenti da apportare alla DDI. Altra modalità di monitoraggio della DDI saranno gli screening delle singole classi, da compilare con periodicità durante il Consiglio di classe, di Interclasse e di Intersezione.

Il Coordinatore di Interclasse e di Intersezione invia alla segreteria didattica lo screening con opportuna e motivata segnalazione degli alunni che incontrano difficoltà per le attività a distanza, contatta telefonicamente la famiglia per recuperare, guidare e motivare le azioni da intraprendere. Qualora non si evidenzino miglioramenti, la segreteria solleciterà la famiglia e invia tramite mail l'avvenuto riscontro al Coordinatore, al Presidente di Interclasse e di Intersezione e/o in caso di necessità, invierà opportuna comunicazione agli uffici preposti dell'Ente Locale per i provvedimenti di competenza.

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

Qualora si verifichi il prolungamento dello stato emergenziale tutti i docenti, nella propria ora di ricevimento, possono contattare le famiglie da remoto, oltre ai colloqui prestabiliti dal Piano Annuale delle Attività, quando la situazione didattico-educativa lo richieda, in modalità sincrona attraverso una videoconferenza programmata.

I rapporti scuola-famiglia saranno calendarizzati, come dal Piano Annuale delle attività, in modalità telematica, con la creazione di una stanza virtuale su MEET da parte del Coordinatore e la compilazione di un breve report presente in ARGO a cura del docente.

Le date degli incontri Scuola/Famiglia da remoto sono pubblicate con apposita circolare predisposta per le famiglie.

L'espletamento delle elezioni per il rinnovo degli OOCC e dell'elezione dei rappresentanti dei genitori avverrà secondo quanto disposto dalle autorità competenti, contemplando, il diritto alla riservatezza dei dati, il diritto alla partecipazione democratica, nel pieno rispetto delle norme anti- assembramento e delle misure di sicurezza definite dal protocollo Anti-covid adottato dalla scuola, con istruzioni dettagliate inviate a mezzo mail e pubblicate sul sito.

Queste modalità organizzative sono state predisposte al fine di assicurare alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la DDI, compresi i criteri di valutazione degli apprendimenti e le modalità con le quali verranno poste in essere le prove di verifica nelle singole discipline, attraverso il sito web dell'Istituto, il RE per le famiglie, telefonicamente e/o a mezzo mail.

11. Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi

derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

12. Formazione del personale e supporto digitale

1. L'Istituzione scolastica progetterà e realizzerà attività di formazione interna rivolta al personale scolastico e la formazione sarà svolta su due livelli:
formazione base, sull'uso delle piattaforme in uso e sulla gestione delle stesse
formazione avanzata sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative attraverso le piattaforme digitali dedicate, divise per aree disciplinari - formazione sulla didattica inclusiva "a distanza.
2. Le tematiche specifiche dei percorsi formativi riguarderanno:
 - Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento **orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;**
 - Metodologie **innovative per l'inclusione scolastica;**
 - **Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata.**
3. L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata, progettando e realizzando:
 - Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - Attività di alfabetizzazione digitale agli alunni, anche attraverso il coinvolgimento di quelli un po' più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla scuola per le attività didattiche.

Tanto per i dovuti adempimenti.